

# SEGNO DI UNITÀ

Periodico di informazione della Comunità di  
SANTA MARIA DELLA PACE

Redazione in Ufficio Parrocchiale

Via Varrone, 14 - tel. 041.615333 - e-mail parr.smpace@gmail.com

MESTRE - BISSUOLA (VE)

Anno XXXIV - n. 31 - 17 aprile 2022

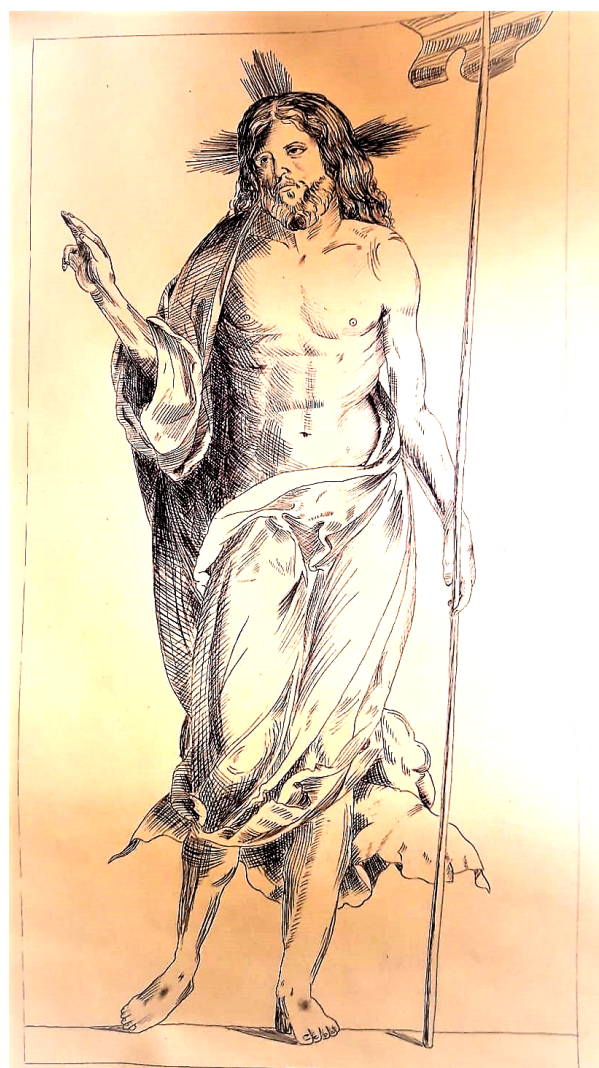


## CRISTO È VERAMENTE RISORTO! ALLELUIA!!

### *Risurrezione*

Signore,  
non è poi molto semplice andare nel mondo  
a dire che tu sei risorto!  
Eppure oggi lo voglio cantare con gioia  
anche a chi soffre in silenzio la fame,  
a chi ha gli occhi pieni di paura,  
a chi mastica amaro ogni giorno,  
a chi non conosce speranza,  
a chi non ha avuto giustizia.  
Insegnaci ad uscire di qui col coraggio  
di dire con gioia che tu sei risorto  
anche a quel tale che è là in fondo alla chiesa,  
in disparte,  
e a chi è distratto e annoiato  
e che passa il tempo a farsi domande  
senza darsi risposte  
Non è molto semplice, certo, perché,  
mio Dio, andare nel mondo a dire  
che tu sei risorto,  
vuol dire accettare, prima di tutto,  
che è morto,  
dentro di noi  
quell'uomo egoista e chiuso,  
incapace di amare, senza riserve,  
chi muore di fame,  
chi mastica amaro, chi è senza speranza,  
chi non conosce giustizia,  
chi è in fondo alla chiesa,  
e i giovani che passano il tempo  
a farsi domande senza darsi risposte.

*Virgilio*



***Buona Pasqua  
a tutta la Comunità***

## PENSIERI SPARSI

di don Mauro

### BUONA PASQUA

Con molti di voi, cari amici, ci sarà modo di farci gli auguri di persona, qualcuno approfitta di questi giorni per trascorrere qualche giornata di vacanza, ma a tutti desidero far giungere l'augurio più sincero di una buona e serena Pasqua; per non restare in superficie mi piace sempre dare concretezza a questo augurio e chiedere per tutti e ovviamente anche per me di essere certi di Gesù! Che ogni passo del nostro cammino sia accompagnato dalla certezza che Gesù Cristo risorto non ci lascia mai e che si prende sempre cura di noi e dei nostri cari. Spero che questa certezza possa crescere nelle famiglie, nella mente dei giovani, nei pensieri dei bambini, non manchi nelle case degli anziani dove alle volte la salute precaria o la solitudine possono appannare la speranza e nelle quotidiane preoccupazioni dei genitori che guardano al futuro con il cuore rivolto al bene dei figli. Per tutti preghiamo in questo tempo pasquale che ci accompagnerà fino ai primi di giugno.

### TREGUA PASQUALE

L'ha chiesta il papa domenica scorsa e venerdì sera alla via crucis a Roma l'immagine delle due donne, una russa e una ucraina, che portavano la croce insieme ha sicuramente commosso tutti. Due donne sotto la croce... immagine molto eloquente di un momento drammatico in cui il nostro continente è caduto, a dispetto di tanti anni di pace e della caduta delle ideologie del secolo scorso. Ci sarà questa tregua? Le notizie sui giornali non lo fanno molto sperare, ma non possiamo cessare di rivolgere la nostra preghiera a Dio per chiedere che i cuori dei responsabili di questo conflitto si placino e si apra seriamente la via alla pace e alla riconciliazione che sarà lunga e difficile. Se ne abbiamo la possibilità in questi giorni non facciamo mancare un'Ave Maria per la pace. Maria che ha fatto largo all'opera di Dio, sostenga i responsabili delle nazioni nel loro sforzo di pace e riporti alla ragione chi questa guerra l'ha voluta per sfrenata ambizione.

### IL PATRIARCA DI MOSCA

*Ci tengo a spiegare che il patriarca di Mosca, che si sta rendendo protagonista di dichiarazioni deliranti a favore della guerra contro l'Ucraina non è un membro della Chiesa cattolica. Il patriarca di Mosca è il capo della chiesa ortodossa russa, che venerabile per tradizione e storia di santità vive però un legame con lo stato molto ambiguo e asservito al potere. Questo rattrista molto perché non si riesce a capire come un cristiano possa invitare a prendere le armi in una guerra d'aggressione che si volge verso chi, come gli ucraini, sono nati dallo stesso fonte battesimale. Speriamo che la chiesa ortodossa russa possa presto smarcarsi dal potere dello stato e tornare a far sentire alta la voce del Cristo che insieme riconosciamo come Salvatore.*

*A noi cattolici in tutto questo viene chiesto di riconoscere la grande libertà che ci ha garantito la figura del papa che come riferimento unico al di sopra del potere dei singoli stati ci ha impedito di asservirci al potere del momento o di legarci a tendenze nazionaliste purtroppo molto suggestive per qualche cristiano un po' disattento.*

## DON LIVIANO

sta proseguendo il suo lungo periodo di riabilitazione ed assicura i fedeli che la Comunità è sempre nel suo cuore.

Ringrazia con calore ed emozione per l'affetto che gli viene dimostrato con tanti messaggi di solidarietà e vicinanza ai quali si rammarica di non poter rispondere singolarmente. Segue, tramite don Mauro, le vicende della parrocchia e anche le situazioni dei singoli delle quali si sente particolarmente partecipe.

Augura a tutti Buona Pasqua, con la fiducia che il Signore risorga nel cuore di tutti portando speranza e conforto. È vicino alla Comunità nella costante preghiera con il desiderio che si preghi per lui affinché lo Spirito del Signore gli sia vicino.

Poiché sappiamo che don Liviano ci segue attraverso queste pagine, gli facciamo giungere un grande e forte

**TI VOGLIAMO BENE!!**

**STAI SU!!!**

## IN PRIMA PAGINA

Il disegno che appare in prima pagina, raffigurante "Il Cristo Risorto" è opera di una talentuosa giovanissima studentessa del liceo artistico – **Elena Zampieri** - del gruppo di prima superiore, che l'ha donata alla parrocchia assieme ad una "Madonna con Bambino".

Opportunamente incorniciate, verranno affisse probabilmente nella cappellina della chiesa.

Grazie Elena!!

## Lunedì dell'Angelo "pasquetta"

Viene celebrata un'unica s. messa alle ore 10.00. Quindi non c'è la celebrazione delle 18.30.

## I SETTE SEGNI DEL VANGELO DI GIOVANNI

Per quanti hanno seguito il cammino di approfondimento sui **dieci comandamenti**, è previsto una prosecuzione avente per tema i **sette segni del vangelo di Giovanni**.

Questo percorso avrà inizio con un **ritiro che si terrà nei giorni sabato 23 e domenica 24 aprile** presso il Centro Giovanile "Corpus Domini" e vedrà come responsabile il nostro **don Mauro**, al quale auguriamo un proficuo lavoro, assieme ai giovani della nostra parrocchia che vi parteciperanno.

**Nota tecnica: Sabato 23 pomeriggio don Mauro non sarà disponibile per le confessioni**, mentre le celebrazioni eucaristiche avranno luogo regolarmente sia sabato che domenica.

## PRIMA COMUNIONE

*avviso ai genitori*

I genitori dei ragazzini che si stanno preparando a ricevere per la prima volta Gesù Eucaristia sono invitati ad un incontro **mercoledì 20 aprile alle ore 17.00 in patronato**. Passate parola.

*anticipazione*  
**CAMPO ESTIVO**  
*dal 4 al 9 luglio*

È una proposta per i giovanissimi di terza media e prima superiore, da condividere con i pari età delle parrocchie di Corpus Domini e San Giuseppe (Viale san Marco).

La "location" è la **Baita Sorarù di Rocca Pietore** nello scenario incantato delle Dolomiti con il massiccio della Marmolada come sfondo.

A tempo debito i dettagli, nel frattempo, meditate... e programmate.

## LUTTI

Accompagniamo con la preghiera di affidamento al Signore i nostri fratelli che ci hanno lasciato

**ALBERTINA CAMPAGNA** ved. **MONEGO**

di via Barbarigo

**DINO SCARPA** di via Vallisneri

La Comunità esprime un pensiero di vicinanza solidale ai famigliari.

## SENTITE GRAZIE!!

Non sembra, ma ci sono molte persone cui dire grazie per la dedizione con la quale svolgono in parrocchia diversificati servizi che rendono possibile le varie attività.

In ambito liturgico, con annessi e connessi, tipo chi si occupa della pulizia, del decoro e della sanificazione della chiesa, nonché degli addobbi floreali.

Non dimentichiamo chi cura la animazione delle celebrazioni religiose, con parole e musica e nemmeno chi si è offerto nelle molte letture del Triduo della Settimana Santa.

Un pensiero anche a chi si è prodigato nella fornitura dell'ulivo, della preparazione delle buste con i rametti da portare nelle case assieme a Segno di Unità per la cui stampa qualcuno ha messo a disposizione del tempo (e lo fa tutte le settimane).

Ci sono anche quelli sempre presenti per ogni singola incombenza.

E ringraziamo di cuore il Signore per avere messo sulla strada della nostra parrocchia don Mauro, che si sta spendendo a 360°, trovandosi inaspettatamente e con larghissimo anticipo a reggere le sorti della parrocchia!

Ci siamo dimenticati di qualcuno? Certamente sì. Ma queste persone devono sentirsi gratificate soprattutto dalla riconoscenza di tutti e in primo luogo del Signore che, a differenza di chi scrive, non dimentica nessuno!

## *ripetiamo*

## **S.O.S. ADOLESCENTI**

Ricordiamo che il 2 maggio scade il termine per iscriversi al ciclo di interventi sulle problematiche che riguardano gli adolescenti e di cui abbiamo dato notizia più volte negli scorsi numeri. La partecipazione può avvenire in presenza presso il Centro Cardinal Urbani o in videoconferenza sulla piattaforma ZOOM.

Gli incontri si svolgeranno per tre giovedì di seguito (5, 12 e 19 maggio) alle ore 20.50 e saranno guidati da relatori esperti nel settore.

Gli argomenti che verranno trattati nei tre appuntamenti riguardano rispettivamente l'uso di cannabis tra adolescenti; adescamento on line e ipersessualizzazione dei bambini e adolescenti; manga e ritiro sociale degli adolescenti.

## *domenica prossima*

## **II DOMENICA DI PASQUA della DIVINA MISERICORDIA**

Il protagonista suo malgrado della liturgia di questa domenica è san Tommaso, della sua incredulità e della sua grande professione di fede.

La denominazione di questa seconda domenica di Pasqua è stata voluta da papa san Giovanni Paolo II e la titolazione è legata alla figura della santa mistica polacca Maria Faustina Kowalska.

Nel suo diario, suor Faustina racconta le apparizioni avute di Gesù durante le quali Cristo espresse il desiderio che venisse istituita la Festa della Misericordia. Nel diario si leggono le parole di Gesù:

*«Desidero che la Festa della misericordia sia di riparo e di rifugio per tutte le anime e specialmente per i poveri peccatori. In quel giorno sono aperte le viscere della mia misericordia, riverserò tutto un mare di grazie sulle anime che si avvicinano alla sorgente della mia misericordia. L'anima che si accosta alla confessione ed alla santa Comunione, riceve il perdono totale delle colpe e delle pene. [...] Nessuna anima abbia paura di accostarsi a Me, anche se i suoi peccati fossero come lo scarlatto».*

Suor Maria Faustina Kowalska (battezzata Elena), è stata una mistica che visse dal 1905 al 1938. La sua vocazione si rivelò molto presto, ma non poté entrare in convento in quanto la sua poverissima famiglia aveva bisogno del suo contributo. Lavorò quindi a servizio come domestica.

A venti anni riuscì a farsi ammettere alla Congregazione delle Suore della Beata Vergine Maria della Misericordia a Varsavia. Il 30 aprile 1926 iniziò il noviziato. Nella congregazione visse tredici anni, a Cracovia e in altre case, osservando la regola con particolare severità, tanto da indebolire la sua già esile costituzione. Dovette infatti essere ricoverata in sanatorio essendosi ammalata di tubercolosi.

La Chiesa cattolica ritiene che abbia ricevuto in vita molte grazie straordinarie, tra cui le rivelazioni, le visioni, le stigmate nascoste, la partecipazione alla passione del Signore, il raro dono del fidanzamento e dello spotalizio mistico; il contatto vivo con Dio. Malgrado il dono di tante grazie straordinarie nel "Diario" scrisse che la sua *"santità e perfezione consiste in una stretta unione della mia volontà con la volontà di Dio"*

Le furono attribuiti miracoli che permisero prima la beatificazione e poi la canonizzazione.

San Giovanni Paolo II la proclamò santa il 30 aprile 2000. Nel 1980 il Santo Padre aveva scritto l'enciclica: *Dives in Misericordia*, la seconda del suo pontificato, interamente dedicata alla devozione appresa dall'umile suora polacca.

## È SUCCESSO



Le fotografie a fianco ritraggono alcuni momenti della vestizione dei nuovi chierichetti (e chierichette), seguite con emozione dai genitori.



Venerdì 8 aprile alcuni giovanissimi della nostra parrocchia hanno partecipato alla Via Crucis con il Patriarca Francesco, tenutasi al Parco Catene. La serata si è conclusa con la condivisione della cena.



## PASQUA

### *secondo papa Francesco*

«La pace che Gesù ci dà a Pasqua non è la pace che segue le strategie del mondo, il quale crede di ottenerla attraverso la forza, con le conquiste e con varie forme di imposizione. Questa pace, in realtà, è solo un intervallo tra le guerre: lo sappiamo bene. La pace del Signore segue la via della mitezza e della croce: è farsi carico degli altri. Cristo, infatti, ha preso su di sé il nostro male, il nostro peccato e la nostra morte. Ha preso su di sé tutto questo. Così ci ha liberati. Lui ha pagato per noi. La sua pace non è frutto di qualche compromesso, ma nasce dal dono di sé. Questa pace mite e coraggiosa, però, è difficile da accogliere. Infatti, la folla che osannava Gesù è la stessa che dopo pochi giorni grida “Crocifiggilo” e, impaurita e delusa, non muove un dito per Lui».

«Gesù, prima della sua ultima Pasqua, disse ai suoi: «Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore» (Cv 14,27). Sì, perché mentre il potere mondano lascia solo distruzione e morte – lo abbiamo visto in questi giorni –, la sua pace edifica la storia, a partire dal cuore di ogni uomo che la accoglie. Pasqua è allora la vera festa di Dio e dell'uomo, perché la pace, che Cristo ha conquistato sulla croce nel dono di sé, viene distribuita a noi. Perciò il Risorto, il giorno di Pasqua, appare ai discepoli e come li saluta! «Pace a voi!» (Cv 20,19.21). Questo è il saluto di Cristo vincitore, di Cristo risorto». (dall'udienza generale di mercoledì 13 aprile)